

7 FEBBRAIO 2024 - NUMERO 3681 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

FONDAZIONE ARENA A SANREMO

Va' Pensiero sul palco dell'Ariston

Un omaggio alla Pratica del Canto lirico in Italia, patrimonio immateriale dell'Umanità. Giovedì 8 febbraio, il Coro della Fondazione Arena di Verona aprirà la terza serata di Sanremo. Direttamente sul palcoscenico dell'Ariston, in mondovisione su Rai1, prima della tradizionale gara canora, il Coro



Il maestro Omassini

al completo, preparato dal Maestro Roberto Gabbiani, eseguirà il Va' pensiero di Giuseppe Verdi. Per l'occasione, a dirigere l'Orchestra del Festival della Canzone italiana sarà il Maestro Francesco Ommassini, segretario artistico di Fondazione Arena. Amadeus pronto ad applaudire.

CEMENTO & AMBIENTE. A GARDA LEVATA DI SCUDI DEGLI ABITANTI



Da alcuni giorni in uno dei luoghi più famosi del Garda ci sono ruspe al lavoro per realizzare "Cala delle Sirene", un ambiente che vuol diventare tra i più esclusivi della riviera. **SEGUE**

OK

Giampaolo Trevisi

Il Comune sostiene il progetto del direttore della Scuola di Polizia di Peschiera. Parte il tour nelle scuole di Verona con il suo libro "Mannaggia agli struzzi" contro il bullismo.



Elena Basile

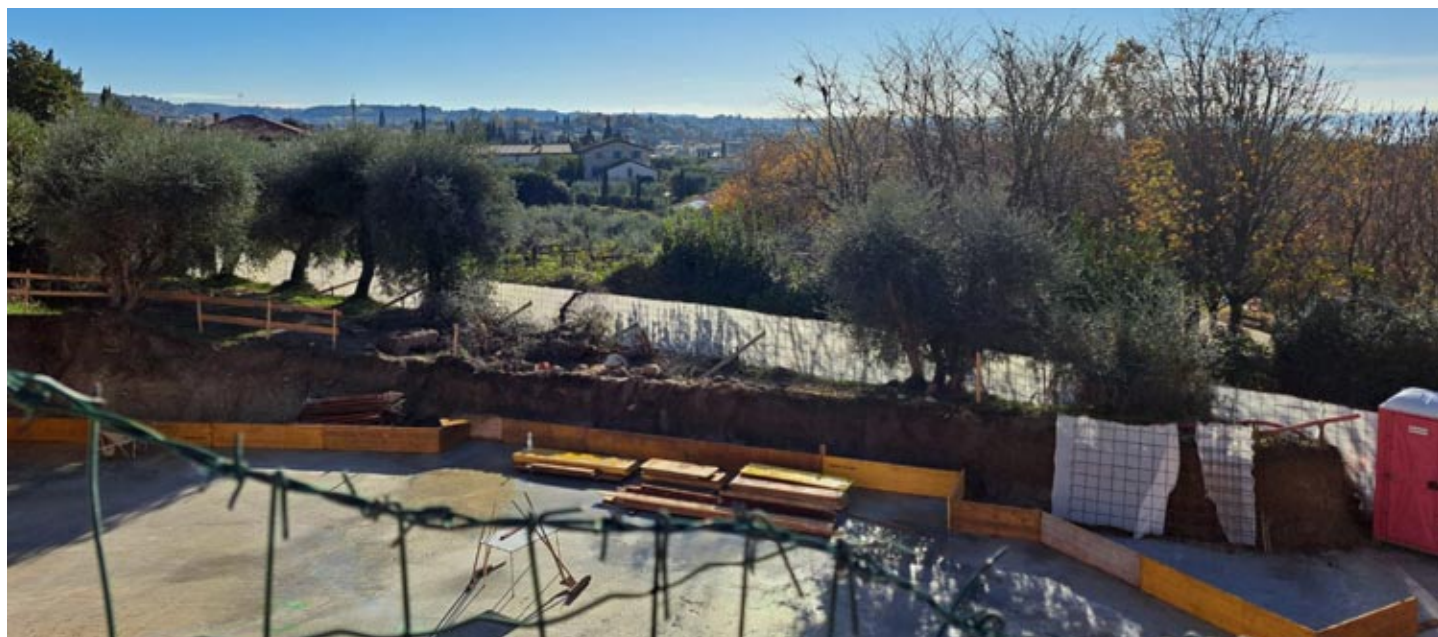
Bufera sull'ex ambasciatrice dopo i suoi attacchi in un video alla senatrice a vita Liliana Segre, che ha già annunciato querela. "Un fraintendimento, colpa dei giornali".

KO

CEMENTO & AMBIENTE. A GARDA LEVATA DI SCUDI DEGLI ABITANTI /1

Chiesto un Consiglio straordinario

Il proprietario di Villa Guarienti: "Sono incredulo e preoccupato. Serve chiarezza"



I lavori per realizzare "Cala delle Sirene", un nuovo locale destinato a diventare un ambiente esclusivo

Cosa sta accadendo a San Vigilio, uno dei luoghi più famosi di tutto il lago? Da alcuni giorni ci sono ruspe al lavoro e si intensificano le opere per realizzare il Cala delle Sirene un nuovo locale destinato a diventare uno degli ambienti più esclusivi della riviera scaligera. Lavori che, tuttavia, non sono passati inosservati agli abitanti e che si sono subito tradotti in una levata di scudi da parte della minoranza del Comune di Garda a cui Punta San Vigilio, territorialmente, appartiene.

Il gruppo di minoranza Garda Futura, composto dai consiglieri Lorenza Ragnolini, Anna Codognola, Erika Simoni e Yuri Pavoni ha chiesto al sindaco Davide Bendinelli una convocazione straordinaria del consiglio

comunale. Nella richiesta si legge come "le maestose opere e il cambio di proprietà hanno sollevato preoccupazioni presso la cittadinanza e i visitatori" e inoltre che "Punta San Vigilio si trova in un luogo caratterizzato da criticità idrogeologiche e morfologiche, nonchè vincolato da un punto di vista paesaggistico e monumentale".

Il testo punta l'indice contro l'amministrazione gardesana: "abbiamo più volte tentato, senza alcun successo, di ottenere che l'amministrazione istituisse una Commissione tecnico-edilizia-ambientale che permettesse una valutazione in contraddittorio anche con i consiglieri di minoranza e tecnici loro rappresentativi della trasformazione del territorio gardesano pro-

posta dai privati".

Braccio di ferro che si è poi spostato sui social. Gira, infatti, un video in cui a parlare è la stessa Punta San Vigilio che ricorda come "nel 1910 si progettava di costruire proprio qui un grande albergo ma gli abitanti e gli artisti di tutta Europa si sono mobilitati costringendo la stampa a dare risalto alla vicenda". Video che si chiude con un appello a voce dello stesso San Vigilio.

"Come un secolo fa mi rivolgo a voi, aiutatemi a fermare tutto questo.

Se ci siamo riusciti allora, possiamo farcela anche stavolta. Ho bisogno di voi". In più ecco le osservazioni di Guariente Guarienti di Brenzone, proprietario di Villa Guarienti, adiacente l'area interessata ai lavori "Sono

incredulo e preoccupato. Non vedo opere di abbellimento. Non mi è chiaro quello che si sta facendo. Mi piacerebbe avere qualche documentazione in più che ho chiesto al Comune ma non mi è stata ancora data. Posso solo dire che intanto sono stati tagliati tutti gli ulivi che erano presenti nelle aree interessate dai lavori che appaiono spaporati per una semplice ristrutturazione dell'esistente".

Vi è la necessità, dunque, di far chiarezza sulle autorizzazioni, sui progetti di trasformazione e ristrutturazione presentati dai proprietari del complesso di Punta San Vigilio. Perché un luogo di tal fascino non può che appartenere a tutti.

Mauro Baroncini
SEGUE

CEMENTO & AMBIENTE. A GARDA LEVATA DI SCUDI DEGLI ABITANTI /2

Ulivi tagliati? Macché, solo spostati

Il sindaco Bendinelli affida il proprio pensiero ai social: "La mia porta sempre aperta"



SEGUE

Non si fa attendere la replica di Davide Bendinelli. Il sindaco di Garda affida ai social il proprio pensiero sulla questione di Punta San Vigilio. "Nelle ultime ore sono stati pubblicati due video inerenti San Vigilio, due video che non fotografano la realtà. Nel primo video si lascia intendere la volontà del Comune di aver dato delle concessioni per poter edificare, per nuova cubatura da realizzare all'interno del sito. Smentisco categoricamente tutto questo. Nessuna richiesta è giunta al Comune da privati per l'aumento di nuova cubatura a San Vigilio. Il Comune, in ogni caso, mai e poi mai avrebbe rilasciato tali permessi. I lavori che si stanno facendo in questi giorni sono rivolti alla riqualificazione dell'area. Per rispettare l'ambiente in cui si trovano le attività commerciali esistenti è



Il cartellone che reclamizza la Cala delle Sirene. In alto il sindaco di Garda Bendinelli



necessario, ad esempio, creare delle strutture per lo smaltimento delle acque nere. E questo è un must che il Comune vuole portare avanti con gli enti competenti. Lo facciamo per rispettare la normativa e per rispettare l'ambien-

te, quindi i lavori hanno principalmente questo ruolo. L'altro aspetto riguarda il taglio degli ulivi. Anche questo non è assolutamente non vero. Gli ulivi sono stati semplicemente spostati, codificati e successivamente, termi-

nati i lavori, verranno riposizionati al loro posto. Dunque i permessi di costruire vanno assolutamente a favore della tutela ambientale e non per l'aumento di cubatura per il rispetto massimo da un punto di vista ecologico. In definitiva verranno realizzati dei locali tecnici completamente interrati e le piante verranno posizionate dove erano. Spiace – conclude Bendinelli con chiaro riferimento al conte Guarienti – che chi ha rilasciato quelle dichiarazioni non mi abbia contatto. Il rapporto è sempre stato ottimo e le porte del mio ufficio sono sempre aperte".

Mauro Baroncini



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

PROSEGUE L'ALLERTA ROSSA. RESTA ALTA LA CONCENTRAZIONE DI PM10 /1

Smog, serve un piano straordinario

La richiesta parte dal presidente di Anci Veneto e sindaco di Treviso Mario Conte

La Pianura padana sta soffocando nella nebbia e nello smog, i livelli delle polveri sono da giorni oltre i 100 microgrammi per metro cubo quando la soglia di legge è di 50. L'allerta rossa coinvolge dieci città e tra queste c'è Verona. A quasi un mese dall'ultima precipitazione restano invariate fino a venerdì le condizioni meteorologiche sul territorio cittadino, da giorni attanagliato da una qualità dell'aria critica, che resta a livello allerta 2 – rosso, anche dall'ultimo bollettino Arpav di oggi sulle rilevazioni delle PM10. Pertanto fino a venerdì 9 compreso, giorno della sfilata dei carri di Carnevale, resta il divieto di circolazione anche per i veicoli commerciali diesel euro 5 dalle 8,30 alle 12.30. Per i diesel euro 5 privati il divieto è dalle 8.30 alle 18.30. Inoltre divieto per i veicoli a benzina fino a euro 2, i diesel commerciali fino a euro 4, i cilomotori euro 1.

Una situazione che dovrebbe tendenzialmente migliorare grazie all'arrivo, dalla giornata di venerdì, di una perturbazione atlantica, che sulla nostra regione porterà le prime precipitazioni e un'intensificazione dei venti, condizioni nettamente più favorevoli alla dispersione delle polveri



La città soffocata da nebbie e smog. Sotto Mario Conte



sottili.

Di fronte alla gravità di questa situazione, ha preso l'iniziativa il presidente di Anci Veneto e sindaco di Treviso Mario Conte: «Ho chiesto al Ministro dell'Ambiente Picchetto Fratin un incontro urgente - spiega Conte - necessario mettere in campo un piano straordinario per la

sostituzione delle caldaie e la riforestazione urbana per tutti i Comuni del Veneto che vivono questo problema. Inoltre, invito anche i colleghi delle altre Regioni della Pianura Padana a unirsi per affrontare il problema».

Conte prosegue: «Ormai affrontiamo quotidianamente una vera e propria urgenza. Un'urgenza strutturale, che va affrontata a livello governativo e comunitario. Dal canto loro, i Comuni del Veneto come sempre virtuosi hanno introdotto autonomamente dei progetti atti a migliorare la qualità dell'ambiente e dell'aria - continua il sindaco di Treviso -. Questa è la direzione giusta da seguire, ma da soli i Comuni non possono fare miracoli. È necessario un intervento straordinario da parte del

governo. Serve, ad esempio, una detassazione per gli investimenti ambientali da parte dei privati. Servono anche fondi straordinari per i piani di sostituzione delle caldaie obsolete, principali responsabili dell'inquinamento, e la riforestazione urbana, in tempi rapidi e con un sistema di erogazione agile ed efficiente. Anci Veneto su questo versante farà la sua parte. Faremo pressioni sul Governo affinché queste misure siano prese in tempi celeri e con adeguata copertura finanziaria».

La conformazione della Pianura padana fa sì che il ricambio dell'aria sia minore che nel resto d'Europa. «Proprio per questo chiederemo un intervento urgente anche a Bruxelles, perché l'area padana è uno dei casi più critici, per le caratteristiche territoriali, l'alta densità abitativa e produttiva, e l'unica soluzione è un piano straordinario a tutti i livelli e dunque anche l'Europa deve fare la sua parte. Già lavorare sulle caldaie potrebbe senza dubbio giovare alle nostre popolazioni - chiude Conte - Ma non ci si può più nascondere: i Comuni, come detto, stanno facendo quanto possono con le risorse in loro possesso. Ora però serve un investimento dall'alto». **SEGUE**

PROSEGUE L'ALLERTA ROSSA. RESTA ALTA LA CONCENTRAZIONE DI PM10 /2

Aprire un confronto con il Governo

L'assessore all'Ambiente Ferrari sulla stessa linea di Conte: servono alternative



L'assessore Tommaso Ferrari

SEGUE

Una presa di posizione, quella del presidente Anci Mario Conte condivisa dall'assessore all'ambiente del Comune, Tommaso Ferrari.

"Siamo in linea con quanto detto dal sindaco di Treviso Mario Conte, e crediamo che si debba, come città e territori, aprire quanto prima un'interlocuzione con il Governo, perché servono soluzioni e soprattutto interventi straordinari. Al momento le città possono intervenire sui fattori emissivi legati al riscaldamento domestico e alla mobilità. In merito al riscaldamento domestico chiediamo ci siano una governance più definita, con regole e controlli, più chiari e certi in particolare sul riscaldamento da biomassa e riscaldamento a legna che, viste le condizioni attuali, dobbiamo certamente ridimensionare".

"Per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento, dobbiamo procedere al massimo verso l'elettificazione -aggiunge Ferrari-. Noi a Verona da questo punto di vista, stiamo facendo la nostra parte con l'attuazione del piano di riqualificazione energetica degli edifici comunali. In questo adeguate scelte del Governo possono darci una mano forte per accelerare la transizione". "In merito alla mobilità, -prosegue l'assessore- dobbiamo offrire alternative efficaci ed efficienti ai cittadini per muoversi in città senza l'uso dell'auto privata. Anche da questo punto di vista, per quanto concerne il trasporto pubblico e ciclabilità, il Governo deve dare una mano ai Comuni. Con le sole nostre forze finanziarie non si riescono ad attuare in maniera così veloce tutte le misure che i Comuni stessi devono attuare".

LA SPERANZA

Perturbazione dal Nord Atlantico



Verona nella nebbia e nello smog

Per limitare la produzione di PM10 serve l'impegno da parte di tutti. La cittadinanza è invitata a rispettare i divieti già in essere, e ad adottare stili di vita virtuosi e comportamenti rispettosi dell'ambiente al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria nella nostra città. Si consiglia, quindi, di utilizzare il meno possibile l'auto, preferendo i mezzi pubblici, di limitare gli spostamenti a quelli strettamente necessari e non tenere accesi i motori durante la sosta.

Per quanto riguarda le abitazioni, il consiglio è quello di ridurre gli orari di funzionamento degli impianti di riscaldamento. La temperatura degli edifici, classificati come residenza e assimilabili e degli edifici pubblici, deve essere mantenuta a

18° C. Resta consentita la circolazione, limitatamente al percorso più breve casa - lavoro, ai lavoratori, che per distanza od orari particolari di inizio e fine turno, non possono utilizzare i mezzi pubblici.

Solo i veicoli adibiti al trasporto merci alimentati a gasolio Euro 5 possono effettuare carico e scarico delle merci su tutto il territorio comunale nella fascia oraria dalle 8.30 alle 11. Nessuna limitazione alla circolazione nei tratti stradali. Tangenziale Est - da Via Valpantena all'altezza dello svincolo di Poiano fino al raccordo verso il casello autostradale di Verona Est e la vicina Tangenziale Sud. Si conta sulle precipitazioni annunciate per il fine settimana con la perturbazione dal Nord Atlantico.

VIA LIBERA DA PALAZZO BARBIERI DOPO LE POLEMICHE

Carnevale, disco verde per la sfilata

I carri partiranno da corso Porta Nuova alle 13,45 e seguiranno il percorso ridotto

Via libera da parte del Comune alla tradizionale sfilata dei carri di Carnevale di venerdì 9, dopo ore di tensione con il comitato del Bacanl del gnoco per una questione di permessi. Oggi è arrivato il semaforo verde e si svolgerà così venerdì dalle 13.45 la tradizionale sfilata del Venardi Gnocolar. I carri come anticipato ieri seguiranno un percorso breve: corso Porta Nuova, piazza Bra, via Roma, Rigaste San Zeno, piazza Corrubio e piazza San Zeno. Le ragioni sono almeno due: lo scarso numero di vigili a disposizione impedisce di poter consentire lo svolgimento del corteo su un itinerario più lungo; inoltre il cantiere di Ponte Nuovo non consente il passaggio di carri e maschere lungo il tradizionale percorso completo. I trattori che traineranno i carri dovranno avere una deroga speciale dal Comune visto che anche venerdì ci sarà l'allerta rossa per lo smog. La diffida partita del Comune nei confronti del comitato del Bacanl aveva provocato una serie di proteste e polemiche da parte del centrodestra.

“L'Amministrazione Comunale ha a cuore i festeggiamenti legati al Venardi Gnocolar e al Carnevale di Verona e ha fortemente indirizzato il comitato del Bacanl del



Tutto pronto per la sfilata di venerdì anche se il percorso sarà quello breve

Gnoco verso aspetti di sicurezza e di regolarità amministrativa - afferma l'assessora alla Cultura e Turismo Marta Ugolini - E' per questo che gli uffici del Comune hanno sollecitato l'invio di documenti e istanze, che ancora non erano stati presentati dagli organizzatori. La giunta straordinaria di oggi ha dunque integrato la precedente delibera di dicembre 2023, approvando la collocazione di tre giostrine ed alcuni eventi musicali in piazza San Zeno. Ora la macchina del Venerdì Gnocolar con i suoi connessi festeggiamenti è davvero pronta per entrare in azione". Apre invece dal 16 febbraio al 17 marzo, il Villaggio delle Tradizioni, nella nuova area all'interno del Giardino d'Estate.

DOMENICA A VERONETTA Doppia festa al cinema Ri-Ciak

Domenica 11 febbraio il quartiere di Veronetta festeggerà il carnevale con due iniziative organizzate dal Comitato carnevale Benefico Simeon de l'Isolo e dall'Associazione ViveVisioni Impresa Sociale progetto Ri-Ciak con il contributo della Circoscrizione 1^a. Alle 10 a Porta Vescovo, la storica maschera Simeon de l'Isolo, con tutta la sua corte di dame e zattieri accoglierà i principali gruppi carnevaleschi di Verona e provincia, primo fra tutti il 494° Papà del Gnoco. Per l'occasione verranno distribuiti gnocchi e bevande calde per tutti i partecipanti. Nel pomeriggio, alle 14.30



Simeon de l'Isolo

nella corte davanti al cinema di comunità Ri-Ciak in via XX Settembre, in programma lo spettacolo di burattini "La sai calmar, dottor Urna" del "Teatro Giochetto" di Maurizio Gioco, con l'accompagnamento armonico dell'organettista Francesco Pagani.

PARTE VERONA IN LOVE PER SAN VALENTINO

Giulietta, da venerdì si entra dal Nuovo

Lo ha deciso la Giunta, uscita in via Cappello. Attesi migliaia di innamorati

Per la settimana veronese dell'amore l'ingresso alla Casa di Giulietta torna dal Teatro Nuovo. Via libera oggi da parte della Giunta all'avvio del nuovo percorso temporaneo. Da venerdì 9 fino a mercoledì 14 febbraio i visitatori del museo Casa di Giulietta e del cortile entreranno al sito esclusivamente dal Teatro Nuovo in piazzetta Navona ed usciranno da via Cappello. L'attivazione del servizio è subordinata al nulla osta da parte della Soprintendenza, il cui riscontro è atteso nelle prossime ore.

Si tratta di una formula già sperimentata con successo diverse volte dall'Amministrazione per risolvere l'annoso problema degli assembramenti all'interno del cortile e su via Cappello, decomprimi i flussi in uno dei luoghi in assoluto più visitati della città.

Invariata la formula, così come i termini dell'accordo tra Comune e Società del Teatro Nuovo di Verona, per una soluzione utilizzata in via transitoria in attesa del progetto definitivo per il riordino degli ingressi al cortile e alla Casa di Giulietta a cui l'Amministrazione sta lavorando con tutti gli interlocutori coinvolti.

“Se ami qualcuno, portalo a Verona”: è questo lo slogan che accompagna



Tutti in fila per accedere alla Casa di Giulietta dal Nuovo

Verona in Love, ormai consolidata manifestazione dedicata agli innamorati e all'amore, che nel 2024 si intreccia nel calendario con i festeggiamenti del tradizionale Carnevale veronese - dichiara l'assessora alla Cultura Marta Ugolini -. Come tutti gli anni ci aspettiamo un massiccio afflusso di persone ai luoghi simbolo, ovvero al balcone di Giulietta, meta di pellegrinaggio laico. Per questo, come Amministrazione comunale, abbiamo predisposto, oltre alle promozioni per l'acquisto dei biglietti di ingresso alla Casa di Giulietta e ai Musei Civici, oltre alla mostra fotografica in Gran Guardia del 'maestro della felicità' Robert Doisneau, anche un servizio di accoglienza che sia in grado di disci-

plinare e gestire i flussi, secondo la formula ormai collaudata di entrata attraverso il Teatro Nuovo. Siamo in attesa dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza e contiamo sulla collaborazione di tutti, visitatori, commercianti, cittadini, perché questo sia un momento di festa e di serenità, portatore di emozioni positive da serbare nel cuore”.

“Anche nel prossimo lungo week end - precisa l'assessora alla Sicurezza Stefania Zivelonghi - è attesa una grande concentrazione di presenze e l'ingresso da piazzetta Navona razionalizzerà i flussi di pedoni su via Cappello, migliorandone sensibilmente la fruibilità per cittadini e turisti”.

Dal 9 febbraio, quindi, nuovo trasferimento temporaneo dell'ingresso

passando dal Teatro Nuovo in piazzetta Navona. L'uscita, invece, sarà dall'androne in via Cappello. L'accordo mantiene la gratuità dell'ingresso al Cortile per i visitatori, è infatti il Comune a farsi carico delle spese per garantire il servizio, vale a dire il personale addetto alla biglietteria e alla sicurezza, oltre alle spese del Teatro Nuovo.

I due ingressi in piazza Navona saranno usati in modo distinto, uno sarà riservato alle persone con disabilità e al pubblico che ha già prenotato la visita alla Casa di Giulietta, l'altro per visitatori senza biglietto.

Invariati gli orari per visitare il Cortile e la Casa, dalle 9 alle 19 con ultimo ingresso alla Casa ore 18.30. Lunedì 12 febbraio apertura straordinaria.

IL PRIMO INCONTRO ALLE SCUOLE PACINOTTI

Contro il bullismo e l'indifferenza

Il Comune sostiene il progetto del direttore della Scuola di Polizia Giampaolo Trevisi

Nella 2^D di una scuola media ci sono Tommaso, un po' sovrappeso rispetto agli standard imposti da social e tv; c'è Giulia, presa di mira perché le piace studiare; c'è anche Paolo, bersaglio di battutine e prese in giro perché ha due mamme.

Tommaso, Giulia e Paolo potrebbero essere i nostri figli, i nostri nipoti o i compagni di classe dei nostri ragazzi. Vittime, loro malgrado, di episodi di bullismo da parte di compagni sprezzanti dell'importanza del rispetto, dell'ascolto e del dialogo, valori fondanti di ogni comunità, dalla scuola, al quartiere, dal luogo di lavoro a quello di divertimento.

Come insegnare l'importanza di questi valori ai più piccoli, affinché si facciano gli anticorpi non solo contro gli autori di episodi di bullismo, ma anche contro l'indifferenza di coloro che sa e non dice, quegli spettatori passivi che nel nuovo libro di Giampaolo Trevisi vengono chiamati gli 'struzzi'. Si chiama 'Mannaggia agli struzzi' l'ultimo lavoro editoriale del direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Peschiera del Garda, una storia che racconta le dinamiche in una scuola secondaria di secondo grado tra episodi, non gravi, di bullismo e cyber bullismo, reazioni delle vittime e indifferenza



Il direttore della Scuola di Polizia Giampaolo Trevisi a destra, durante l'incontro alle Pacinotti con l'assessora La Paglia

di buona parte dei compagni.

Il libro ha iniziato oggi, in occasione della giornata contro il bullismo, il suo tour nelle scuole. Grazie al sostegno del Comune, il volume potrà infatti essere acquistato dagli istituti scolastici per diventare momento concreto di sensibilizzazione, riflessione e confronto. Una decina le scuole che da qui a fine maggio incontreranno l'autore Trevisi e l'assessora alle Politiche Educative Elisa La Paglia, replicando l'esperienza di questa mattina alle scuole Pacinotti di Borgo Milano, dove un centinaio di studenti hanno ascoltato le storie di Chicco e compagni prima di dare voce alle proprie domande. Una tra tutte, da parte di un'alunna di quinta elementare: "ma cosa ci gua-

dagnano i bulli a fare i bulli"?

"Ben vengano domande come queste, vuol dire che i nostri bambini si interrogano su ciò che accade intorno a loro e riconoscono ciò che è buono da ciò che non lo è – afferma l'assessora alle Politiche educative Elisa La Paglia. Crediamo che sia fondamentale sensibilizzare i bambini su alcune tematiche come il bullismo e il cyber bullismo, lo facciamo coinvolgendo tutta la comunità educante con progetti e iniziative di vario tipo. Il sostegno alla diffusione del libro di Giampaolo Trevisi nelle scuole cittadine va in questa direzione, l'obiettivo è che i nostri ragazzi e ragazze si creino gli anticorpi contro fenomeni di questi tipo ma anche contro l'indifferenza".

"Il libro racconta storie di bullismo in una scuola media- spiega Trevisi-. Pur non essendo episodi gravi, fanno star male chi li subisce. E proprio da questi episodi la professoressa protagonista della storia prenderà spunto per insegnare la vita ai suoi alunni. Il messaggio è che tutti insieme dobbiamo cercare di diminuire gli 'struzzi' e lottare insieme contro l'indifferenza. Perciò è fondamentale il lavoro di prevenzione e diffusione di una cultura diversa, che deve cominciare nelle case e proseguire nelle scuole e nei luoghi di incontro e socializzazione".

La vendita del libro, edito da Cierre, supporta il Fondo Marco Valerio per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato affetti da gravi patologie.

GIOVEDÌ ALLE 17 DAVANTI ALLA CASA CIRCONDARIALE

Carcere a Montorio, scatta il presidio

Per richiamare il Governo sul dramma della situazione carceraria italiana e veronese

Sono più di venti, i partiti e le realtà associative che hanno aderito al presidio indetto da Verona Radicale per giovedì 8 febbraio, dalle ore 17, davanti alla Casa Circondariale a Montorio. Un presidio che vuole contribuire ad

accendere un faro sul dramma della situazione carceraria italiana e richiamare il Governo sulla necessità di misure urgenti.

I dati e la situazione del carcere di Montorio non si discostano dalla media



La Casa circondariale a Montorio

degli istituti penitenziari italiani: questa considerazione non vuole essere consolatoria, bensì riaffermare con forza che siamo di fronte a un problema strutturale che coinvolge alla radice il sistema dell'esecuzione penale.



L'evento è gratuito, è invitata la cittadinanza, è gradita conferma tramite e-mail o qr code <https://cutt.ly/FwGFvFFt>

Contatti

Associazione Colle per la Famiglia
Opera Don Calabria
Via San Zeno in Monte, 23 – Verona

Per prenotare un appuntamento
telefonare al numero:
+39.392.4657492

oppure inviare una mail a:
info@colleperlafamiglia.it

www.colleperlafamiglia.it

www.facebook.com/colleperlafamiglia



**COLLE PER LA FAMIGLIA
OPERA DON CALABRIA**

**Le sfide
nella famiglia di oggi**

**Sabato 24-02-2024
ore 9.00-13.00**

**Auditorium Casa Madre Opera Don Calabria
Via San Zeno in Monte, 23 – Verona**

in collaborazione con:



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



con il patrocinio di:



Parcheggio gratuito



Aiutaci a sostenere il Colle per la Famiglia
per offerte:

Banco Popolare di Verona – Verona Ag. 15
Codice Iban: IT27 Y 05034 11707 000000001318

LA COLLABORAZIONE TRA “CONTINUANDO A CRESCERE” E IL GRUPPO BENETTI

Un filo d'oro dà forza all'inclusione

L'associazione si occupa da 15 anni di progetti per bambini e ragazzi con disabilità

Un filo d'oro per un'iniziativa d'oro. Continua anche quest'anno la collaborazione tra Continuando a Crescere Onlus e Perpetuo, brand del Gruppo Benetti, per sostenere i progetti di inclusione sociale progettati dell'associazione. Per tutto il periodo di San Valentino, in cui si festeggia l'amore e gli innamorati, e fino a marzo, il brand offre la possibilità ai clienti, tramite la vendita dei suoi gioielli, di dare un contributo concreto. Ad ogni charm Perpetuo acquistato, saranno devoluti 5 euro a Continuando a Crescere. L'associazione li investirà per realizzare progetti di inclusione sociale per bambini e ragazzi con disabilità. I pendenti potranno essere acquistati al Perpetuo Store di Corso Porta Borsari 37 o al Perpetuo Corner di Via Mantovana.

“Per Continuando a Crescere Onlus è fondamentale il sostegno di aziende come il Gruppo Benetti per promuovere progetti inclusivi per ragazzi e bambini con disabilità – dice Monica Meda presidente della Onlus –. La rinnovata collaborazione con il brand Perpetuo è per noi fondamentale e dimostra quanto sia importante l'attenzione di imprenditori e aziende veronesi alle nostre iniziative, permettendoci di poter aiu-



Monica Meda, Presidente Continuando a Crescere Onlus
e Elisabetta Benetti, Gruppo Benetti

tare concretamente le famiglie in difficoltà. Sono già circa 60 le aziende che supportano il nostro progetto e speriamo che questa iniziativa sia di stimolo ad altri imprenditori per raggiungere l'obiettivo che ci siamo posti: accogliere, ogni anno, mettendo a disposizione le nostre iniziative a dieci nuove famiglie”.

I bracciali Perpetuo sono fili d'oro o d'argento che si saldano direttamente al polso, senza chiusura, a cui si abbinano i charm. Un filo prezioso, simbolo di un legame personale forte, solido e autentico. Un filo prezioso, simbolo di un legame personale forte, solido e autentico. Un dono speciale da regalare a una persona cara che, allo stesso tempo, aiuta Continuando a Cre-

scere nel rendere concreti i propri progetti inclusivi. Continuando a Crescere è un'associazione veronese che da 15 anni si occupa di creare progetti e percorsi di inclusione sociale per bambini e ragazzi con disabilità. Grazie a una rete di collaboratori e volontari, la onlus coinvolge cittadini ed imprenditori che vogliano supportare le famiglie, i bimbi e i ragazzi che vivono ogni giorno la sfida della disabilità. Il progetto promuove esperienze di attività motoria, valorizza gli aspetti educativi sviluppando l'autonomia, il rapporto con gli altri e le attività inclusive.

“Da anni, come Gruppo, supportiamo associazioni,

in particolare Continuando a Crescere Onlus che realizza progetti di inclusione sociale – sottolinea Elisabetta Benetti, del Gruppo Benetti -. Sappiamo bene, quanto le associazioni abbiano bisogno di un sostegno concreto da parte di imprenditori e aziende per potere essere efficaci sul territorio, e il nostro auspicio è quello di ispirare anche altre realtà veronesi. Oggi più che mai, c'è bisogno dell'impegno di tutti e, con il nostro coinvolgimento diretto, vorremmo stimolare ciascuno a dare una mano alle associazioni o ad aiutarci in questo progetto di raccolta fondi, realizzato insieme al nostro charity brand Perpetuo”.

ISOLA DELLA SCALA. PRESENTATE LE DENOMINAZIONI COMUNALI

La storia in quattro piatti popolari

Risotto all'Isolana, la Cottura Pilaf, le Lasagne con l'anara e i Bigoli con le sardelle



La presentazione delle prime quattro Denominazioni Comunali nell'auditorium di Santa Maria Maddalena

Sono state illustrate nell'auditorium di Santa Maria Maddalena, le prime quattro De.Co., Denominazioni Comunali, ottenute da Isola della Scala per altrettanti piatti tipici e ricette locali.

Sono intervenuti il Sindaco Luigi Mirandola, alcuni Assessori e Consiglieri, i componenti della Commissione che ha seguito l'iter tecnico delle Denominazioni e i rappresentanti delle associazioni che hanno richiesto le procedure per il riconoscimento.

Le De.Co. riconosciute e quindi iscritte all'Albo Regionale sono: il Risotto all'Isolana De.Co., la Cottura Pilaf all'Isolana De.Co., le Lasagne con l'Anara De.Co. e i Bigoli con le Sardele De.Co.

Il risultato è frutto di un impegno di 15 mesi per ricostruire ricette, tradizioni, storie, caratteristiche dei prodotti e tecniche di cottura. A seguire l'intero iter, con il supporto dell'Unpli delle Pro Loco del Veneto, la Commissione comunale De.Co., istituita dal Sindaco Luigi Mirandola e composta da: Gian Luca Mirandola (Presidente), Devis Gobbi, Caterina Perbellini, Omar Mantovani, Mattia Gemmo e Chiara Reggiani.

Un lavoro che ha permesso di approfondire i natali di questi piatti popolari. Ad esempio, i Bigoli con le Sardele di Pellegrina sono un "lascito" dell'allora parroco durante la Quaresima dell'immediato Secondo dopoguerra quando, a causa del conflitto da poco

concluso, molte famiglie si trovarono in difficoltà economiche. Il parroco ideò perciò la ricetta che, nel rispetto della regola quaresimale del "mangiar di magro", offriva un piatto ricco di sapore e dal costo contenuto rispetto ad altri. Ricetta che da allora è sempre stata riproposta nei periodi di festa.

Più immediata, invece, la ricostruzione storica del Risotto all'Isolana le cui ricette ufficiali, la prima e il suo aggiornamento, sono frutto del lavoro e della competenza di due personalità fondamentali per il territorio e il riso di Isola della Scala: il Cav. Pietro Secchiati, uno dei fondatori della Fiera del Riso (sua la ricetta poi riconosciuta con atto del Sindaco nel 1985) e lo

chef Giorgio Gioco (aggiornamento della ricetta nel 2016).

La De.Co. ha riguardato anche la tecnica di cottura del risotto: Pilaf all'Isolana. Una tradizione del Medio Oriente fatta propria nei decenni dai Mastri Risottari locali e tramandata di generazione in generazione. A caratterizzare questa tecnica anche l'uso dei paioli e del brodo, al posto dell'acqua, per cuocere il riso pilaf.

Infine, le Lasagne (fettucine) con l'Anara rappresentano una tipicità della frazione Tarmassia, capace di valorizzare nel tempo, durante i momenti di festa, le piccole produzioni "da cortile" come le carni d'anatra e le uova per la pasta fresca.

BOVOLONE. LA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ULSS 9

Aspettando le case della comunità

Il dg Pietro Girardi ha confermato che si sta rispettando il programma e le scadenze

Alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 9, tenutasi a Bovolone in occasione della Fiera Agricola di San Biagio, sono stati numerosissimi i Primi Cittadini presenti. Negli spazi della piastra polivalente al Palazzetto Le Muse è stato presentato ai Sindaci lo stato dei lavori delle infrastrutture territoriali come Case della Comunità e Centrali Operative Territoriali (COT). All'assemblea degli Amministratori locali è stato elencato quanto verrà realizzato in ambito territoriale, aggiornando i Sindaci e i loro rappresentanti sui contenuti dei progetti stessi e delle tempistiche di realizza-



La conferenza dei sindaci a Bovolone

zione, nell'ottica della massima collaborazione tra ULSS 9 e Amministrazioni locali.

Il direttore generale Pietro Girardi, ricordando l'importante ruolo della

Regione in materia, ha affermato che «grazie alla collaborazione tra ULSS 9 e Amministrazioni stiamo rispettando il programma e le scadenze degli interventi della programmazio-

ne territoriale».

Gli Amministratori veronesi hanno espresso la loro soddisfazione per il rapporto di collaborazione con l'Azienda ULSS 9 e hanno confermato la loro disponibilità.

Durante la Conferenza, spazio anche all'illustrazione del progetto sperimentale della prima Casa della Comunità, che aprirà a Bovolone, con servizi strategici e innovativi che valorizzano l'integrazione sociosanitaria. Nell'occasione è stato sottolineata la disponibilità del Comune di Bovolone: lo stesso Sindaco Orfeo Pozzani ha ricordato il co-finanziamento di una parte del progetto.



Lupatotina Gas e Luce

da vent'anni al servizio del cliente

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile
l'**APP**

"Lupatotina
gas e luce",

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

www.lupatotinagaseluce.it

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315

DOMENICA LA ZERO WIND ROMEO&GIULIETTA RUN HALF MARATHON 21K

Ecco i campioni italiani Epis e Agostini

Sulla carta il favorito è l'etiope Giske Gemechu. Il fiato sul collo del keniano Kales

Piazza Bra è ancora illuminata dai sorrisi di Giovanna Epis e Francesco Agostini, che proprio davanti all'Arena in piazza nella Eurospin Verona Run Marathon lo scorso novembre 2023 hanno conquistato il titolo di Campione Italiano di Maratona.

Mentre le iscrizioni proseguono vertiginosamente, con la staffetta che ha raggiunto il sold-out, sulla linea di partenza si schierano i campioni pronti a darsi battaglia alla Zero Wind Romeo&Giulietta Run Half Marathon 21k. L'evento, tra le mezze maratone più partecipate d'Italia e che vanta il Gold Label Fidal, è in programma questa domenica 11 febbraio 2024, start ore 9.20, ed è organizzato da G.A.A.C. 2007 Verona-marathon A.S.D.

I TOP RUNNER

L'anima dell'evento saranno i quasi 8mila atleti impegnati su tutte le distanze, per loro e grazie a loro Verona in grande spolvero sul tema dell'amore, proprio nel weekend degli innamorati e con la concomitanza di Verona in Love sei giorni di eventi nella città dell'amore, in scena dal 9 al 14 Febbraio. La missione di garantire lo spettacolo tecnico è invece affidata a nomi di calibro internazionale che hanno sempre



I maratoneti saranno impegnati domenica 11 febbraio

onorato questa manifestazione.

UOMINI

Nel mirino il record della gara, fissato nello scorso febbraio 2023, quando l'etiope Mikesa Mengesha vinse in 1:00'15", e il provare a scendere sotto il muro dei 60 minuti. Spicca subito il nome di Francesco Agostini (Atl Casone Noceto) già 7° nell'edizione 2021 ma il cui nome risuonerà per sempre in piazza Bra per aver conquistato il titolo di campione italiano di maratona. Agostini può contare su un personale di 1h04:41 fatto segnare a Siena nel 2021 e su un periodo di grande crescita atletica. Sulla carta il favorito è l'etiope Giske Gemechu che a Novembre ha firmato il suo personale di 1h00:11 conquistando il secondo posto alla mezza

maratona di Ravenna. Il fiato sul collo è quello del keniano Enos Kales per lui il crono di 1h00:17 che gli è valso la sesta piazza a Copenaghen nel 2021. Lo marca stretto l'azzurro campione europeo di corsa in montagna nel 2017 e bronzo nel 2019 Xavier Chevrier (Atl. Valli Bergamasche Leffe) forte della sua prestazione a Berlino nel 2022, quando concluse le sue fatiche in 1h01:58, in un ottimo stato di forma come testimonia la piazza d'onore alla 10 km della Bergamo21 della scorsa domenica. A pochissimi secondi Badr Jaafari (Atl Casone Noceto), anche lui fresco del crono di 1h02:02, fatto segnare a dicembre a Reggio Emilia. Torna per il bis l'azzurro Daniele d'Onofrio (GS Fiamme Oro Padova) qui già vinci-

tore del titolo di campione italiano di specialità nel 2020, sesto nel 2021 e che porta in dote il personale di 1h02:32.

Arriverà a Verona con tutte le intenzioni di cancellare il vecchio personale di 1h02:49 fatto segnare a Udine nel 2022. Ancora Italia con Abdoullah Bamoussa (GP Livenza Sacile), per lui il 7° posto ai campionati europei 3000s nel 2016 ed il crono di 1h05:10 alla mezza maratona di Brugnera nel 2021. Torna l'azzurro di corsa in montagna Francesco Puppi (Atl. Valle Brembana) che proprio su queste strade ha strappato il suo miglior tempo di 1h04:41. Al via anche Renè Cuneaz (GP Parco Alpi Apuane) già capace nel 2016 dell'ottavo posto, con un personale di 1h04:55.

IN GIRO PER MOSTRE: VISIONI/CONNESSIONI/RECENSIONI

Orari ampliati nel mese dell'amore

Agevolazioni negli ingressi e un biglietto speciale per la manifestazione Verona in Love

Prosegue, con molte conferme e qualche novità, la programmazione culturale che ha contrassegnato l'apertura del nuovo anno. I Musei Civici di Verona iniziano febbraio ampliando gli orari di apertura al pubblico con agevolazioni negli ingressi e un biglietto speciale per la manifestazione "Verona in Love". Alla GAM (Galleria d'arte Moderna) sono aperte le mostre "Giulio Paolini et in arcadia ego" (che pone in dialogo le opere di Paolini con i capolavori della collezione) e "Contemporaneo non-stop. Il respiro della natura/Aria" (incentrata sull'elemento dell'aria nella duplice valenza di principio distruttivo e generativo). Invece, al quarto piano della Casa di Giulietta, è allestita la mostra "Romeo e Giulietta. L'incontro, il bacio. Cartoline illustrate del Novecento" mentre al Museo di Castelvecchio è prorogata "L'arte dell'ingegno. La collezione Clavis e altri tesori". Prosegue, con qualche aspetto rinnovato, anche "Ghirolamo dai libri, circa 1501" che può essere ulteriormente approfondita visitando la sezione parallela all'interno della biblioteca universitaria "Arturo Frinzi", in via san Francesco. Nella medesima sede è ancora visitabile, per tutto febbraio, "Arturo Frinzi. Chi era costui?" (che mette in luce i tratti salienti dell'uomo



Un'immagine per la mostra "Oltre Caroto: il disegno sotto il colore"

al quale la biblioteca è dedicata). Non molto distante, al Museo Archeologico al Teatro Romano, in Regaste Redentore, troviamo "Immagini di terracotta" (con manufatti che riprendono figure umane legate alla sfera del divino) mentre al Museo degli Affreschi "G.B. Cavalcaselle" è proposto "Oltre Caroto. Il disegno sotto il colore" (con una campagna di analisi non invasiva sulle opere che svela la tecnica pittorica dell'artista).

Al Palazzo della Gran Guardia c'è tempo fino al 14 febbraio per visitare la bella retrospettiva fotografica "Robert Doisneau" (con immagini in bianco e nero della corrente estetica umanista, recentemente approfondita in queste pagine). Spostiamoci in via Massalongo, al Conservatorio "E.F. Dall'Abaco", per l'esperienza immersiva

"Callas e Verona. La nascita della Divina" (focalizzata sull'intenso rapporto tra Maria Callas e la nostra città, da poco esplorato in queste pagine). Rimaniamo in centro, all'Educandato agli Angeli, per l'allestimento del progetto "Play Zeno Cosini. La vita non è né brutta né bella, ma è originale" (già esposto nel Salone della Comunità ebraica e negli spazi della Società Letteraria, incentrato sulle vicende del celebre romanzo di Italo Svevo "La coscienza di Zeno"). Da "Amo Bistrot", in vicoletto Due Mori, ritorna "Amo l'Arte" (per tutto febbraio con opere digitali di Andrea Gnesato che esplorano contrasti e cortocircuiti visivi). Tra le proposte delle gallerie private segnaliamo: "Toti Scialoja, Impronte. Opere 1957-1963" alla Galleria dello Scudo (visitabile entro marzo 2024 e recen-

temente approfondita in queste pagine), "Welfare" a "Spazio Cordis" (fino al 24 febbraio, incentrata sulla relazione tra benessere individuale, stato sociale e politiche del lavoro) e "Art free of prejudice" alla Galleria Massella (fino all'11 marzo con opere dell'artista surrealista russa Leah Sanata). Rimangono aperte, a Eatly Art House, "Premiere" (dedicata alla scena emergente italiana) e "La leggerezza dell'arte" (sulla figura del poliedrico Bruno Munari, approfondita in queste pagine). Termina la carrellata una speciale visita immersiva allo "Shakespeare Interactive Museum" (organizzata il 10 e 11 febbraio, in occasione di "Verona in Love") che unisce trame avvincenti del passato cittadino con la moderna tecnologia.

Chiara Antonioli

SAN MARTINO BUON ALBERGO. SABATO AL TEATRO PERONI

Una donna in cerca del suo ruolo

Poesie, acrobazie e risate per riflettere sulla femminilità. Sul palco Teresa Bruno

Un palco, una scenografia essenziale. Pochi oggetti di scena che non sono mai quello che sembrano e, a muoversi tra di loro, con uno sguardo ironico e provocatorio, una persona sola. Una donna che chiede legittimazione. Che la rivendica. Un clown.

E' "Rosa", di e con Teresa Bruno, il quinto titolo in cartellone per la rassegna "Evoluzioni", targata Ippogrifo Produzioni, di scena al Teatro Peroni di San Martino Buon Albergo sabato 10 febbraio alle ore 21.

Uno spettacolo che usa la comicità per smontare cliché e imposizioni, per far



Teresa Bruno sul palco

ridere, per provocare.

Il corpo di Rosa, protagonista sul palcoscenico di un gioco estremo fatto di mille evoluzioni, mette in scena una femminilità complessa. Diverte e fa pensare.

"Il nostro primo obiettivo - spiega Barbara Baldo, direttrice artistica di Ippogrifo Produzioni - era quello di portare la pluralità del linguaggio teatrale. Nei quattro appuntamenti già realizzati abbiamo incon-

trato il teatro canzone alla milanese, la prosa british, il grammelot di Dario Fo, la drammaturgia di narrazione contemporanea. Con Rosa portiamo, per la prima volta, il circo teatro contemporaneo. Uno spettacolo tout public, adatto da 3 anni in su. È bene precisare che questo non significa mettere in scena uno "spettacolo per bambini" ma al contrario uno spettacolo dal linguaggio universale che attraverso il codice ironico della clownerie dialoga con tutti traducendo, senza bisogno di parole, significati e messaggi profondi".

MOZZECANE. LO SPETTACOLO IN PROGRAMMA SABATO A TEATRO

Femme a Parigi e tante emozioni

Torna a Mozzecane il consueto appuntamento con "Mozzecane in Love", il cartellone di eventi ed iniziative dedicati all'amore in tutte le sue declinazioni organizzato dall'Assessorato alla Cultura. Evento di punta della manifestazione sarà lo spettacolo musicale intitolato "Femme - Emozioni di una donna a Parigi", in programma sabato 10 febbraio alle ore 21.00 presso il teatro "San Giovanni Bosco" in via Regina Mar-

gherita. Una proposta che vede esibirsi sul palco la cantautrice Chiara Dal Molin in uno spettacolo suggestivo e di grande raffinatezza, dedicato all'iconica città dell'amore: Parigi. Ad affiancarla in scena ci saranno i suoi inseparabili Passepartout, formati da Marco Melchiori alla chitarra, Nereo Fiori alla fisarmonica e Pier Brigo al contrabbasso.

Il racconto di una giovane donna partita per la Fran-



Chiara Dal Molin e i Passepartout

cia per voltare pagina ed inseguire definitivamente i suoi sogni è intermezzato dalla personale interpretazione che la cantante francofona fa dei brani più famosi di artisti quali Edith Piaf e Charles Aznavour.

Tra swing e jazz manouche, uno straordinario viaggio geografico ed interiore tra melodie irresistibili, cullati dal soave suono di una fisarmonica, e suggestivi scorci notturni della inimitabile Ville Lumière.

PRESENTATO IL NUOVO ACCORDO-QUADRO

Inserimento lavoratori con disabilità

Nel Veneto esistono già 281 convenzioni che coinvolgono 560 persone e 256 aziende

“Ogni anno, in Veneto, tra 300 e 600 persone con disabilità trovano lavoro grazie al Decreto legislativo del 2003, uno strumento importante che come Regione Veneto siamo tra i primi ad aver attivato e che consente ai soggetti coinvolti di sviluppare le proprie competenze professionali per integrarsi completamente nel ciclo produttivo delle imprese profit.

Con queste parole l'assessore al Lavoro Elena Donazzan ha introdotto la sottoscrizione del nuovo “Accordo per l'inserimento lavorativo nelle cooperative e nelle imprese sociali delle persone con disabilità con gravi difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario”. L'accordo è stato firmato nella sede della cooperativa Noigroup di Castelfranco Veneto alla presenza dei rappresentanti delle associazioni datoriali (Confindustria Veneto, Confapi Veneto, Confartigianato Veneto, CNA Veneto, Col-diretti Veneto, Confcommercio Veneto, Confesercenti Veneto, Confcooperative Veneto, Legacooperative Veneto, Confprofessioni Veneto), dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (CGIL Veneto, CISL Veneto, UIL Veneto, CISAL Veneto,



La firma dell'accordo-quadro

UGL Veneto, Confsal Veneto), dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità.

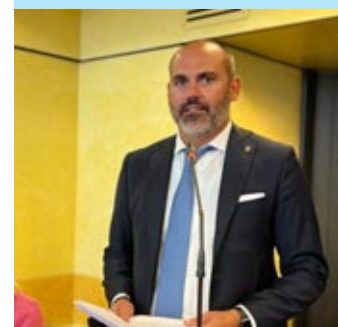
“In Veneto - ha evidenziato Tiziano Barone, direttore di Veneto Lavoro - risultano 281 convenzioni in essere ex art. 14, (+ 44% rispetto al 2022) per un valore di 20,2 milioni di euro di commesse, coinvolgendo 560 persone con disabilità, 256 aziende e 85 cooperative sociali. La Regione del Veneto ha investito oltre 2 milioni 900 mila euro tra incentivi all'assunzioni e accomodamenti ragionevoli. Nel corso del 2023 sono 6.703 le persone con disabilità iscritte ai centri per l'impiego. Ci sono state 5.612 assunzioni, l'87% delle quali di persone con autonomia lavorativa, il 13% con necessità di supporto. Oltre

3.900 sono invece stati i percorsi avviati di politica attiva”.

“Da quest'anno - ha aggiunto il direttore della Direzione Lavoro, Alessandro Agostinetti - la Regione del Veneto ha ritenuto fondamentale valorizzare il possibile ruolo formativo che la cooperativa assume quando instaura rapporti di lavoro e qualifica i propri dipendenti facendoli crescere e maturare per favorirne l'inserimento in aziende profit. Per stimolare ancor più questo processo, il valore della commessa deve però permettere alla cooperativa di retribuire sia le persone con disabilità assunte per l'esecuzione dell'appalto che il personale di affiancamento (se necessario) e di coprire gli oneri produttivi”.

BOZZA Acquisire i crediti incagliati

Approvata ieri dal Consiglio regionale la mozione del consigliere di Forza Italia Alberto Bozza, il quale chiede che la Regione si avvalga indirettamente di Veneto Sviluppo e delle sue società controllate affinché “metta a frutto i suoi solidi rapporti con il sistema bancario e con i Confidi veneti per persuaderli e incentivarli ad acquisire i crediti fiscali incagliati delle imprese edili”. Questa soluzione, dice Bozza, è complementare all'iniziativa della giunta, intenzionata a coinvolgere le aziende di trasporto pubblico per assorbire i crediti e che sta sviluppando una piattaforma digitale per incrociare domanda e offerta. Bozza da mesi ha un'intesa con l'assessore regionale al Bilancio Calzavara affinché nella futura proposta della giunta si accolgano i contenuti della sua mozione, la cui valenza politica è stata rafforzata dal voto di ieri.



Alberto Bozza

A RIVA DEL GARDA LA 48° EDIZIONE DEL SALONE DELL'ACCOGLIENZA

Hospitality, si punta sulle persone

I nove padiglioni della Fiera raccolgono le ultime tendenze con 861 espositori

Prosegue fino a giovedì a Riva del Garda, la 48ª edizione di Hospitality – Il Salone dell'Accoglienza, la più completa fiera internazionale in Italia del settore Ho.Re.Ca., in programma al quartiere fieristico.

Durante i giorni di Hospitality, i 9 padiglioni della fiera raccolgono le ultime tendenze del settore e una proposta completa del mondo Ho.Re.Ca. grazie alla presenza di 861 espositori – in significativa crescita rispetto allo scorso anno e con un 40% di nuove aziende – suddivisi nelle quattro aree tematiche "Contract & Wellness, Beverage, Food & Equipment e Renovation & Tech" e nelle tre aree speciali "Solo-birra, RPM-Riva Pianeta Mixology e Winescape", dedicate alla birra artigianale, al bere miscelato e al turismo del vino. Inoltre, 140 eventi con 175 speaker animeranno la manifestazione tra formazione e iniziative esperienziali: un'occasione per gli operatori dell'industria dell'ospitalità e della ristorazione di trovare idee, ispirazioni e soluzioni sempre nuove per far crescere il proprio business e restare competitivi sul mercato. Roberto Pellegrini, Presidente di Riva del Garda Fierecongressi, parla di numeri straordinari che



Da sx Alessandra Albarelli, Roberto Pellegrini e Giovanna Voltolini

superano di oltre il 35% quelli già significativi dello scorso anno. "Un risultato - ha detto - che ci rende orgogliosi del lavoro fatto e che abbiamo conquistato negli anni grazie al nostro costante impegno e anche grazie al supporto di un territorio ricco e collaborativo come quello del Trentino. Grazie alla nostra intensa attività di scouting e alla collaborazione con l'Agenzia ICE, che ringraziamo per il sostegno e perché riconosce la valenza di Hospitality, oggi sono qui 50 top buyer provenienti da 20 Paesi tra Europa e resto del mondo. Per questa edizione abbiamo consolidato alcune storiche collaborazioni e avviato nuove partnership. Abbiamo voluto dedicare grande attenzione all'ospitalità accessibile e inclusiva e alle persone che lavorano

nel settore".

Per Giovanna Voltolini, Exhibition Manager di Hospitality l'obiettivo è di creare non solo spazi fisici ed esperienziali, ma anche spazi mentali, offrendo ispirazione e contenuti agli operatori professionali che visitano la fiera. Attenzione anche al design che diventa protagonista nella mostra "Hospitalità Materica" a cura di ADI - Associazione per il Disegno Industriale delegazione Veneto e Trentino-Alto Adige. Un viaggio nell'arte del linguaggio materico nell'ambito del design per l'ospitalità in cui i designer sono narratori di storie attraverso i materiali, selezionano e valorizzano ogni elemento per creare esperienze uniche.

"Solo se mettiamo al centro le persone - ha concluso Alessandra Albarelli,

Direttrice Generale di Riva del Garda Fierecongressi - riusciremo ad attrarle e a crescere professionalmente nel sistema di accoglienza, sia esso un ristorante, un hotel o un bar, ed avremo persone capaci di trasmettere agli ospiti, ai viaggiatori la vera bellezza dei luoghi, quella data dalla autenticità e professionalità degli essere umani.

L'importanza di "The People Industry" trova conferma nei dati economici del nostro Paese, in cui l'impatto diretto e indiretto prodotto dall'industria dell'ospitalità – dal food al beverage, dal wellness all'outdoor - ha raggiunto il 6,9% del Pil (dato Indice Tourism Satellite Account 2023), generando 4,5 milioni di posti di lavoro, di cui 3,4 milioni a tempo indeterminato.